

Stop ai vincoli che bloccano le imprese

"I veri nemici del made in Italy non sono la Cina o la moneta unica, ma la nostra incapacità di eliminare i vincoli e di ridurre i costi che bloccano il sistema produttivo e spengono le possibilità di ripresa"

Questo il messaggio lanciato dal Presidente di Confartigianato Giorgio Guerrini nel corso dell'Assemblea Annuale della Confederazione svoltasi a Roma lo scorso 15 giugno alla presenza del Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. Un'assemblea affollata da circa millecinquecento persone, tra imprenditori artigiani provenienti da tutta Italia, rappresentanti di Governo, del Parlamento, leader delle forze politiche, economiche e sociali.

LA RELAZIONE DEL PRESIDENTE GUERRINI

"Si perde tempo a dibattere di 'nanismo' imprenditoriale - ha detto Guerrini nel suo intervento - e non si fa nulla per migliorare le condizioni in cui operano le aziende". Il Presidente di Confartigianato ha puntato il dito contro i "nemici della competitività" che fanno morire il 40% delle imprese entro i primi tre anni di vita. "Gli italiani - ha detto - hanno ancora voglia di rischiare, tanto che ogni giorno nascono 2.000 imprese. Ma 'fare impresa' in Italia rimane una corsa ad ostacoli. L'artigianato e le Pmi - ha fatto rilevare Guerrini - rappresentano il 97% del tessuto imprenditoriale del Paese e assorbono oltre il 50% degli occupati. Non godono di trattamenti privilegiati, ogni giorno si confrontano con le difficoltà del mercato contando soltanto sulle proprie forze, senza utilizzare alcun "paracadute". Confermiamo l'impegno a fare la nostra parte per lo sviluppo del Paese, ma pretendiamo di essere ascoltati e rispettati in ragione della nostra rappresentatività e del contributo che offriamo all'economia e alla società".

Ecco una sintesi dei temi toccati da Guerrini. **LA BUROCRAZIA NON MUORE MAI** • A Dempimenti inutili, eccesso di leggi e leggine,



La delegazione di Confartigianato Lecco guidata dal presidente Redaelli e dal direttore Galbiati.

inefficienza della Pubblica Amministrazione sottraggono a tutte le imprese italiane 14 miliardi di euro l'anno. Alle imprese artigiane la burocrazia costa, ogni anno, 2 miliardi e 411 milioni di euro.

IRAP: NO ALLE DISCRIMINAZIONI TRA IMPRESE

• Inaccettabili le ipotesi di riduzione dell'Irap che riguardino soltanto la componente del costo del lavoro. In tal modo, si finirebbe per destinare quasi il 90% dello sgravio alle società di capitali. Il Governo non può pensare che 1.500.000 imprese artigiane assistano senza reagire alla concentrazione di vantaggi a favore di poche, grandi imprese".

ENERGIA TROPPO CARA • Alle piccole im-

prese italiane l'energia costa il 30% in più rispetto alla media degli altri Paesi europei. Inoltre, la componente fiscale del prezzo dell'elettricità incide per oltre l'11% sul costo del chilowattora, a fronte di una media europea del 4%. Mentre per il gas, il fisco pesa per il 46% del costo totale del metro cubo.

RIFORME E LIBERALIZZAZIONI INCOMPIUTE

• Segnano il passo le liberalizzazioni dei servizi pubblici. Spesso si sono creati nuovi monopoli e rendite di posizione pagati a caro prezzo da cittadini e imprenditori. Molte privatizzazioni hanno costituito finora solo il passaggio da un monopolio



La vignetta di Giannelli pubblicata dal Corriere della sera

L'intervento del Ministro Scajola

"La riforma dell'Irap soddisferà appieno le vostre richieste", ha affermato il ministro delle Attività produttive Scajola confermando che la riforma partirà dal 1 gennaio 2006. Il ministro ha toccato anche il tema della tutela della produzione nazionale: "Ho dato mandato all'Avvocatura dello Stato di costituirsi parte civile, a nome del ministero delle Attività Produttive, in tutti i processi nei confronti di produttori e venditori di merci contraffatte. A giorni proporrò al presidente Berlusconi la nomina dell'Alto Commissario per la lotta alla contraffazione e presto diventerà operativa la convenzione con la Guardia di Finanza per la repressione di questo reato". Il governo, ha annunciato Scajola, si ripromette inoltre di adottare ulteriori agevolazioni per incentivare le fusioni fra piccole imprese. Rivolgendosi al presidente Guerrini ha aggiunto: "Mi auguro anche che la sua richiesta sulla revisione dell'onere derivante dall'assicurazione obbligatoria presso l'Inail e la modifica del regolamento del registro delle imprese e dei protesti, possano vedere la luce già nell'ultimo scorcio di legislatura". Scajola ha anche detto di aver dato disposizioni alle direzioni generali del ministero "per accelerare e concludere rapidamente tutte le procedure amministrative di interesse delle imprese artigiane previste dalla Finanziaria 2004 e dalla legge 80 del 2005".

La verità sul Faccia a Faccia con Berlusconi

L'Assemblea è stata teatro di un acceso confronto tra il Presidente Giorgio Guerrini e il Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. Al centro della polemica un passaggio della relazione di Guerrini in cui si stigmatizza l'esclusione di Confartigianato dall'incontro del 19 maggio scorso a Palazzo Chigi sui temi della competitività e dell'Irap. Al termine della relazione di Guerrini, il Presidente Berlusconi, con una mossa fuori programma, è salito sul palco a fianco di Guerrini e, sventolando un foglio di carta, ha smentito le affermazioni circa la mancata convocazione a Palazzo Chigi: "Si può collaborare sulla base di verità, non su demagogia e ribaltamento della verità". Infine la chiusa con il tono della voce alterato: "Ora vi saluto e vado a lavorare anch'io, per loro", ha affermato indicando la platea. Ciò detto, il premier si è avviato con passo deciso lasciando la sala. Peccato, però, che il foglio sventolato da Berlusconi si riferisse alla convocazione a Palazzo Chigi della sera precedente. Al termine dell'assemblea, Guerrini si è detto "meravigliato" che Berlusconi non fosse a corrente



della 'querelle': "Evidentemente il presidente del Consiglio non era sereno. Forse non è sereno il clima nel governo, come testimonia lo slittamento del provvedimento sull'Irap. Eravamo d'accordo che il presidente Berlusconi avrebbe fatto un breve saluto al termine dell'assemblea, invece c'è stata questa 'invasione di campo' che ci ha sorpresi ma che noi abbiamo accettato concedendogli il microfono e la platea". Guerrini ritiene che il premier si sia innervosito per i contenuti della sua relazione e in particolare per le critiche alla mancata liberalizzazione dei servizi e delle professioni: "Ho detto cose reali, che tutti possono riscontrare, ma evidentemente queste parole creano problemi. E' diverso tempo che dico che giudicheremo il governo sulla base dei fatti, ma passano le settimane e non si vede nulla, come è avvenuto anche per l'Irap". Nel pomeriggio Berlusconi ha ridimensionato l'episodio: "Volevo solo smentire un fatto che non esiste. La considerazione del governo per gli artigiani c'è sempre stata. Abbiamo sempre collaborato".

pubblico ad un monopolio privato, senza effetti positivi per i consumatori. Anche la mancata riforma delle professioni genera pesanti costi indiretti sulle piccole imprese. Nei fatti non c'è vero mercato, non esiste vera concorrenza per chi acquista energia elettrica, gas, assicurazioni sui rischi, denaro per investimenti.

INAIL, UNA TASSA OCCULTA • Le imprese artigiane pagano una vera e propria "tassa occulta", l'assicurazione degli infortuni sul lavoro presso l'Inail, con tassi medi del 74% più elevati di quelli dell'industria, 3 volte e mezzo superiori a quelli del commercio, oltre 5 volte quelli del credito e delle assicurazioni. In altre parole, quasi la metà dell'intero avanzo economico dell'INAIL nel 2003 è finanziato dal settore artigiano. In cambio si ricevono prestazioni sempre più basse.

RIFORMA DEL MODELLO CONTRATTUALE • Gli artigiani insieme con Cgil, Cisl e Uil, sono stati i primi a riformare il modello contrattuale, con l'Accordo firmato il 17 marzo 2004 che introduce il rafforzamento della contrattazione territoriale. Ma la riforma non parte a causa delle resistenze dei Sindacati.

GLI OSTACOLI A METTERSI IN RETE • La piccola impresa può competere e realizzare economie di scala se sta in rete e condivide con altre aziende problemi e soluzioni. Ma l'accesso alle reti d'impresa - come, ad esempio, i consorzi fidi nel credito, i consorzi per l'export, i gruppi d'acquisto di utilities e di servizi - è ostacolato da una legislazione arretrata in materia di diritto societario, dall'attuale legge fallimentare, dai ritardi della giustizia civile.

RICERCA, INNOVAZIONE, CREDITO • L'accesso alla ricerca e all'innovazione, la necessità di effettuare nuovi investimenti impongono risorse finanziarie che per le piccole im-

prese sono sempre più difficili da ottenere presso gli istituti bancari. La situazione rischia di peggiorare con i 'ratios' patrimoniali di Basilea 2 che faranno aumentare il costo dei finanziamenti per le Pmi.

MANODOPERA E FORMAZIONE • La positiva fine del monopolio pubblico del collocamento rischia di non favorire il reperimento di manodopera da parte delle piccole imprese se non viene creata una rete capillare che nel Paese colleghi domanda ed offerta di lavoro.

Altrettanto numerosi i ritardi sul fronte della formazione professionale, dell'apprendistato, della formazione continua che rimangono distanti dai bisogni delle imprese.

FEDERALISMO: SÌ, MA SENZA NUOVI COSTI • La riforma federalista va improntata ai principi dell'efficienza e della sussidiarietà, altrimenti si finisce per alimentare la sovrapposizione di competenze, moltiplicando i livelli di burocrazia e raddoppiando il prelievo fiscale complessivo.

Il messaggio del Presidente della Repubblica

All'Assemblea è giunto il messaggio del Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi: "Ringrazio gli artigiani aderenti alla Confartigianato per il saluto che hanno voluto inviarmi in apertura dei lavori della loro assemblea annuale. Ho ben presente l'articolo 45, secondo comma, della Costituzione che iscrive la tutela e lo sviluppo dell'artigianato tra le finalità programmatiche dello Stato: si tratta di un richiamo molto importante, soprattutto in un momento come quello attuale, in cui i poteri dello Stato e le strutture della società civile che operano nei campi della produzione e del lavoro devono sentire viva l'esigenza di un'azione energica e concordata di rilancio della nostra economia. In questa azione l'artigianato, tra i principali artefici di creazione e di diffusione del made in Italy, è chiamato a svolgere un ruolo di primaria importanza. A tutti i convenuti alla Sala Sinopoli invio un saluto cordiale, con un fervido augurio di buon lavoro".

Il messaggio del Ministro Castelli

Anche il Ministro della Giustizia Roberto Castelli ha fatto pervenire un messaggio di saluto: "Il settore dell'artigianato nel suo insieme si conferma ancora una volta fondamentale per l'economia italiana. Le PMI artigiane contribuiscono in modo determinante a creare ricchezza e occupazione. Tutti Voi rappresentate un patrimonio irrinunciabile per la nostra nazione. Del resto l'artigianato si caratterizza come una peculiarità specifica del sistema Italia, in nessun altro Paese vige una simile legislazione a tutela dell'artigianato. Oggi più che mai ritengo sia necessario fornire alle nostre imprese gli strumenti per competere sul mercato nazionale e soprattutto su quello internazionale dove la lotta per la competitività è sempre più aspra. Fondamentale per le imprese artigiane è l'azione di Confartigianato che con oltre 521.000 associati si presenta come un interlocutore molto forte del Governo. È innegabile il periodo di crisi economica che stiamo attraversando, ma l'invito che Vi rivolgo è a fare squadra".

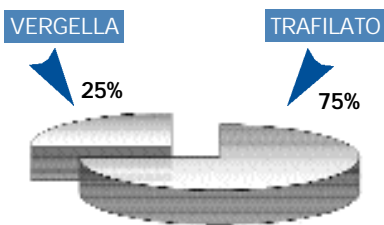
I risultati dell'indagine conoscitiva svolta tra le imprese del settore

Filo metallico, torna il sereno?

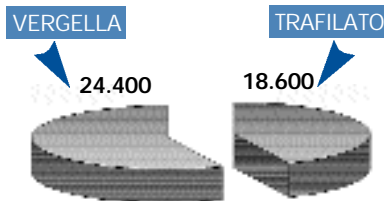
Lo scorso 17 giugno gli artigiani della categoria Lavorazione Filo Metallico si sono ritrovati per approfondire i problemi d'attualità del comparto e discutere in merito alla situazione congiunturale. Sono stati presentati i risultati dell'indagine conoscitiva recentemente svolta fra le imprese della categoria con l'obiettivo di capire come si è mosso il settore dal 2004 ad oggi. Il presidente Redaelli e il direttore Galbiati sono intervenuti alla serata apprezzando il lavoro svolto e auspicando che analoghe iniziative arrivino anche da altre categorie. Nel commentare l'indagine, il Presidente ha sottolineato come i dati, nonostante la crisi particolarmente pesante soprattutto

per i trafilieri, facciano ben sperare per il futuro. Nel corso dello scorso anno una buona fetta di aziende ha infatti aumentato la produzione, il fatturato e anche il guadagno. Il direttore ha annunciato che l'Associazione ha commissionato a una importante Agenzia Nazionale di Statistica un monitoraggio semestrale (giugno-dicembre) della categoria, attraverso un questionario telefonico sottoposto ad un campione statisticamente significativo di 700 imprese artigiane selezionate tra le 9.400 del territorio lecchese. I dati raccolti saranno utili per sostenere le tesi artigiane in un costruttivo confronto con gli Enti e le altre Associazioni.

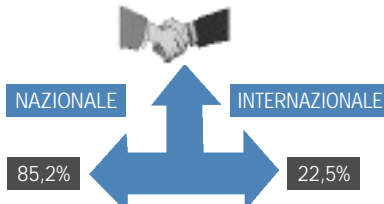
TIPO LAVORAZIONE



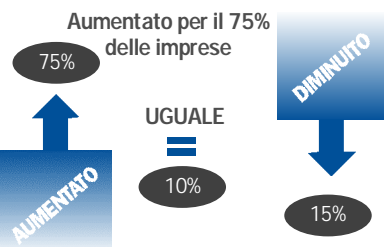
QUINTALI LAVORATI AL MESE



TIPO DI MERCATO

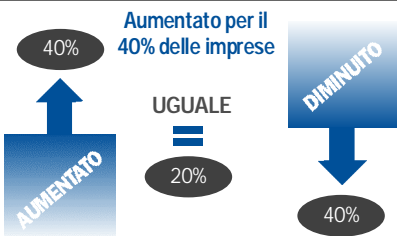


FATTURATO 2003/2004



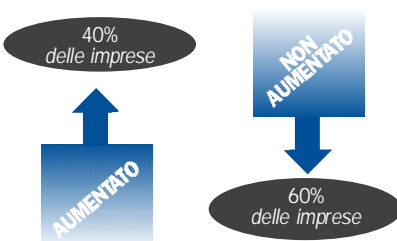
- ▶ Per aumento prezzi: 46,7%
- ▶ Per aumento quantità venduta: 53,3%
- Aumento vendite:
 - fra il 5 e il 10%: 42,8%
 - fra il 10 e il 15%: 28,6%
 - oltre il 15%: 28,6%

UTILE 2003/2004



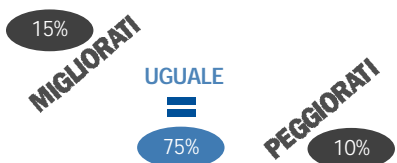
- ▶ L'utile è stato proporzionato al fatturato: SI: 50,0% NO: 50,0%
- ▶ Aumento utile superiore incremento fatturato:
 - Meno del 5%: 50,0%
 - Fra il 5 e il 15%: 0%
 - Oltre il 15%: 50,0%

INSOLUTO 2003/2004



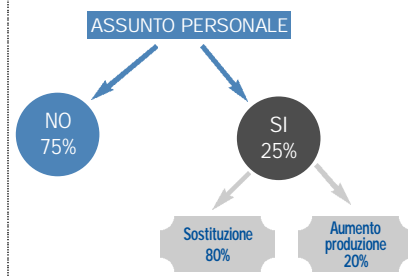
- ▶ Aumento insoluto:
 - Meno del 5%: 50,0%
 - Fra il 5 e il 10%: 37,5%
 - Oltre il 10%: 12,5%

RAPPORTI CON LE BANCHE



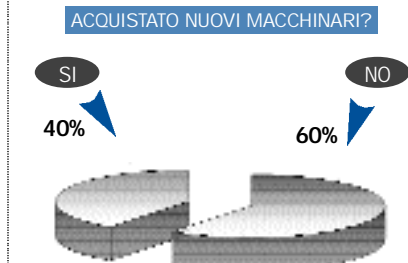
- ▶ Richiesta ampliamento fidi:
 - NO: 40%
 - SI: 60% (fidi cassa: 25%; SBF: 58,3%; entrambi: 16,7%)
- ▶ Domande accolte dalla banca: 100%

PERSONALE



- ▶ Licenziato personale:
 - NO: 80%
 - SI: 20%

MACCHINARI



- ▶ Sostituzione macchinari obsoleti: 50%
- Qualità prodotto: 50%
- Aumento produzione: 50%
- ▶ A chi si è rivolto:
 - società di leasing: 37%
 - alla banca per un prestito: 13%
 - si è autofinanziato: 50%

PREVISIONI FUTURE

% RISPOSTE	Aumento	Diminuzione	Stabilità	Non sa
Fatturato	19	44	25	12
Utile	19	44	12	25
Insoluti	44	6	31	1
Macchinari	6	19	44	31
Assunzioni	0	12	50	38

Un appello a Fotografi, autoriparatori e alimentaristi

Artigiano per la gente da sessant'anni

L'Unione Artigiani compie sessant'anni. L'Associazione celebrerà l'evento con una serie di manifestazioni dal 16 al 23 ottobre prossimi, coinvolgendo tutti i soci che vorranno partecipare alle iniziative in programma. Desideriamo che la gente percepisca il ruolo svolto da tanti artigiani a favore della collettività, non a caso lo slogan sarà "Artigiano per la gente da sessant'anni". Finora, le categorie coinvolte sono quelle degli alimentaristi, autoriparatori e fotografi.

Tutti gli artigiani interessati a partecipare possono rivolgersi per qualsiasi chiarimento all'Ufficio categorie (Roberto Ferrario).



MOSTRA FOTOGRAFICA

I fotografi saranno coinvolti in occasione di una MOSTRA FOTOGRAFICA SUL LAVORO ARTIGIANO che verrà organizzata nel 16 al 23 ottobre in piazza XX settembre. Desidereremmo avere il contributo di tutti i fotografi associati che hanno immortalato in passato, o sono disponibili a farlo oggi, luoghi, persone o situazioni legate al lavoro artigiano. Invitiamo gli appartenenti alla categoria a cercare nei propri archivi immagini significative, oppure a realizzare una più fotografie sull'artigianato di oggi (ritratti di artigiani al lavoro, lavorazioni particolari, immagini che riassumano il volto moderno dell'artigianato). Oltre alla soddisfazione di vedere le proprie immagini esposte in una cornice prestigiosa nel centro di Lecco, sottolineiamo come la partecipazione all'iniziativa rappresenti un potente mezzo di promozione pubblicitaria della propria attività professionale.

PIZZA IN PIAZZA - Alimentaristi

Il primo appello riguarda gli alimentaristi per la PIZZA IN PIAZZA, prevista per domenica 16 ottobre in piazza XX settembre a Lecco. In una tensostruttura appositamente attrezzata saranno preparati tranci di pizza che verranno distribuiti gratuitamente alla gente, proponendo un esempio concreto di prodotto artigiano di qualità.

SFILATA AUTO D'EPOCA - Autoriparatori

Sempre il 16 ottobre sarà organizzata una SFILATA DI AUTO D'EPOCA per le principali vie di Lecco. Ci rivolgiamo a tutti gli autoriparatori che hanno, magari in un angolo dell'officina, un'auto o una moto di una certa età, testimonianza dell'amore che l'artigiano ha verso il suo lavoro.

2ª EDIZIONE PREMIO ALPINISTICO CASIMIRO FERRARI

Confartigianato Lecco vuole ricordare la straordinaria figura di Casimiro Ferrari detto "Miro", protagonista dell'alpinismo mondiale e per tanti anni imprenditore artigiano iscritto all'Associazione, con un concorso alla memoria che ha l'obiettivo di valorizzare i nuovi talenti della montagna. Il Premio "Casimiro Ferrari" ha cadenza biennale e sarà assegnato a giovani scalatori fino a 26 anni di età residenti in provincia di Lecco o iscritti ad associazioni alpinistiche della provincia di Lecco che si sono messi in luce per capacità alpinistiche ma soprattutto umane, sulla scorta dell'esempio di "Miro". Al vincitore sarà assegnato un premio in denaro di 1500 euro. La premiazione avverrà nel corso del mese di ottobre a Lecco nell'ambito del Meeting della Montagna.



24 settembre/2 ottobre: 32ª Mostra Mercato dell'artigianato

La Mostra Mercato dell'Artigianato di Erba, dal 24 settembre al 2 ottobre prossimi, rappresenta per tutte le imprese una preziosa opportunità di business. Nell'incontro tenuto lo scorso 30 giugno in associazione sono stati illustrati i dettagli della nuova edizione 2005 della Mostra. Innanzitutto verrà rivoluzionata la disposizione degli stand, con la creazione di tre nuove macroaree dedicate alla casa, agli articoli da regalo, ai prodotti tipici. Ecco una sintesi delle manifestazioni in programma.

Artigianato & Arte: quest'anno il tema centrale della mostra sarà l'Artigianato Artistico, con la realizzazione di Laboratori di Restauro frutto della collaborazione fra i maestri artigiani e le scuole professionali e d'arte.

Sfilata di moda: anche quest'anno torna la Sfilata di moda che offrirà una scelta delle migliori produzioni artigiane di abbigliamento e accessori moda.



Premio Prodotto Artigiano: gli studenti delle scuole sono chiamati a sviluppare progetti in collaborazione con le aziende artigiane. Anche per l'edizione 2005 la Mostra stimolerà il processo creativo e la collaborazione tra i ragazzi e gli artigiani, con l'intento di stabilire e consolidare il dialogo scuola-lavoro.

Spazio Nuove Imprese: Verrà riservata un'area a giovani aziende artigiane selezionate tra quelle costituite nell'ultimo biennio.

Ricordiamo i costi di partecipazione: € 75 al mq per lo spazio non allestito; € 80 al mq per lo spazio comprensivo di pareti perimetrali; € 95 al mq per gli spazi preallestiti. Quota di iscrizione: € 150.

Consigliamo le imprese interessate di affrettarsi per prenotare gli spazi espositivi. Rivolgersi a Lariofiere (Ufficio Commerciale, Sonia Cosentino, tel. 031 637.638, e-mail: cosentino@lariofiere.com) o direttamente in Associazione all'ufficio categorie.

Progetto Saturno Bilancio positivo



"Progetto Saturno" - promosso e cofinanziato da Regione Lombardia, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Fondo Sociale Europeo - realizzato da Camere di Commercio lombarde e Unioncamere Lombardia

Il progetto Saturno è giunto alla fase conclusiva. Confartigianato Lecco ha portato avanti in questi mesi ben due progetti, entrambi dedicati alle nuove imprese (costituite cioè dopo il 2002), proponendo un programma personalizzato di sviluppo manageriale finalizzato all'acquisizione della piena consapevolezza del ruolo imprenditoriale.

Da sottolineare che le attività di consulenza e assistenza sono state per gli imprenditori totalmente gratuite, erogate da consulenti interni ed esterni, anche direttamente in azienda.

Il piano di lavoro, sempre condiviso con i destinatari, ha toccato diversi ambiti di intervento: dal marketing al credito, dalla stesura di un piano di sviluppo all'area legale. Sono state svolte anche attività di gruppo, intese come momenti di confronto su tematiche trasversali e di comune interesse. In totale hanno partecipato ai due progetti 31 aziende. Il monitoraggio finale sui neo-imprenditori coinvolti ha evidenziato riscontri estremamente positivi, sia per la tipologia di consulenze, sia per la personalizzazione di ogni percorso, studiato ad hoc sulle singole esigenze.

Punto contatto BORSA LAVORO



Nella sede di via Galilei a Lecco è attivo il Punto Contatto di Borsa Lavoro Lombardia, con un operatore a disposizione gratuitamente per aiutare gli imprenditori associati ad inserire on-line ricerche di personale per la propria azienda.

Per informazioni: Larissa Pirola,
tel. 0341.250200

ORARIO ESTIVO DEGLI SPORTELLI DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Fino a venerdì 9 settembre gli sportelli del salone anagrafico e gli uffici della Camera (compresi quelli di LarioDesk) effettueranno il seguente orario di apertura al pubblico:

da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 13

L'Azienda Speciale LarioDesk informazioni resterà chiusa al pubblico nel periodo dall'8 al 19 agosto 2005. Da lunedì 12 settembre tutti gli uffici e sportelli camerali riprenderanno il normale orario di servizio. Si ricorda che i certificati e le visure del Registro Imprese e dell'Albo Imprese Artigiane possono essere richiesti presso gli sportelli Telemaco nella sede di via Galilei e in tutte le delegazioni periferiche di Confartigianato Lecco.

Corso base di tedesco, si replica

In autunno un nuovo corso e conversazione in lingua



Ha riscosso un notevole successo il corso di avvicinamento alla lingua tedesca, svoltosi presso la sede di Confartigianato Lecco dal 6 giugno all'11 luglio. Le lezioni - tenute in orario serale per agevolare la partecipazione degli associati - sono state seguite da 16 partecipanti, che nelle 22 ore complessive di corso hanno potuto apprendere da un'insegnante madrelingua le nozioni base, sia di grammatica che di pronuncia. Visto l'interesse manifestato (alcune aziende interessate non hanno potuto partecipare per esaurimento dei posti in aula), in autunno verrà organizzata una nuova edizione del corso; inoltre sarà proposto anche un ciclo di approfondimento dedicato solo alla conversazione in lingua. Per informazioni e prescrizioni: ufficio Formazione.

Corso responsabili tecnici gestione rifiuti

Si è svolto tra maggio e giugno il corso organizzato in collaborazione con il CAPAC di Milano per formare i Responsabili tecnici per la gestione dei rifiuti, per le attività di raccolta e trasporto, stoccaggio, recupero e smaltimento, bonifica amianto. Il corso, disciplinato dalla delibera n. 16 del luglio 1999, ha avuto durata di 40 ore e - oltre alla frequenza obbligatoria - ha previsto anche un esame finale scritto. La commissione si è riunita martedì 14 giugno: tutte le ditte iscritte hanno superato brillantemente l'esame. L'ufficio Formazione e l'ufficio Ambiente sono a disposizione per ulteriori prenotazioni, sia per nuovi corsi base, sia per moduli specifici di approfondimento. Ecco l'elenco dei Responsabili tecnici formati e delle relative ditte: Vanotti Danilo (Vanotti Giulio & C. Snc, Cassago Brianza); Turrini Gilberto (Turrini Gilberto & C. Sas, Valmadrera); Cantali Rappato Pino (Bontempo Maria, Valmadrera); Balossi Nicola Maria (Balossi Angelo Snc, Calolziocorte); Lamanna Angelo (Lamanna Mario, Lecco); Lanotte Giuseppe (Lanotte Giuseppe, Civate); Scaramella Cristian (Scaramella Fausto e Silvio Snc, Campodolcino); Montanelli Laura (D.D.S. Service Sas, Annone Brianza).

Settembre: marketing e vendite

Allénati al successo

Proseguono nel mese di settembre gli appuntamenti con i seminari formativi di "Allénati al successo: un percorso di sviluppo per la tua azienda". Dopo gli incontri di giugno, dedicati all'empatia ed alla leadership, ora è la volta del marketing e delle vendite; sul nostro sito www.artigiani.lecco.it è possibile trovare anche i titoli degli incontri di ottobre. Ricordiamo che si tratta di seminari interattivi, con un taglio estremamente pratico; i costi sono da intendersi a partecipante e IVA esclusa. **Gli incontri avranno luogo al raggiungimento di**

almeno 10 partecipanti, e si svolgeranno a Lecco, in via Galilei. Per ulteriori informazioni e iscrizioni: ufficio Formazione.

o 16 settembre (dalle 9 alle 18)

Introduzione al marketing: definizioni, strategie e strumenti
costo: 80€

o 30 settembre (dalle 9 alle 18)

Implementare le vendite: una migliore gestione del prodotto per il profitto
costo: 80€

COMMERCIO ESTERO E INGLESE

Il Gruppo giovani propone i seguenti corsi a pagamento aperti a tutti gli associati

Corso per esperto di procedure e tecniche nel commercio estero

(Contrattualistica internazionale, marchi, tecnologia, le condizioni di consegna nei contratti di compravendita internazionale e gli operatori del trasporto, i trasporti internazionali e i rischi connessi,

Per informazioni ed iscrizioni Ufficio Formazione tel. 0341.250200

si, pagamenti internazionali, normativa e documenti doganali, l'iva negli scambi internazionali, fiscalità, ingegneria dell'export)

Durata: 50 ore

Frequenza: 2 volte settimana

Periodo: ottobre/novembre 2005

Inglese commerciale scritto

Durata: 15 ore

Frequenza: 1 volta settimana

Periodo: ottobre/novembre 2005

Prerequisiti: Conoscenza lingua (base)

IL CHECK-UP DELLA TUA ATTIVITA'

Progetto Controllo di gestione

Confartigianato Lecco propone agli imprenditori associati il Progetto Controllo di Gestione, un percorso formativo in due fasi studiato appositamente per le aziende artigiane. Grazie ad una formula innovativa, con un pacchetto completo ai partecipanti verranno fornite – oltre agli strumenti teorico-pratici acquisiti in aula – anche ore di affiancamento personalizzate, il tutto ad un prezzo competitivo. La prima parte del progetto è finalizzata al check-up della situazione aziendale, per consentire ai corsisti di autoanalizzare le modalità gestionali della propria impresa. E' previsto un ciclo di 4 lezioni (tra settembre e ottobre, dalle ore 17 alle ore 21, presso la sede di via Galilei): alla parte teorica di lettura dei dati contabili e del loro utilizzo nel controllo di gestione, verrà affiancata anche una parte più pratica, con simulazioni aziendali e self-test. La seconda fase è denominata "Sportello Help": un esperto sarà a completa disposizione dei partecipanti al progetto per 4 ore settimanali da ottobre a dicembre (previo appuntamento), per la discussione dei dati aziendali, l'individuazione dei punti critici e la verifica del lavoro svolto. Per informazioni sulle date e sulla quota di iscrizione: ufficio Formazione.

Aggiornamento professionale per autoriparatori e carrozzieri

In autunno formazione in officina

Partiranno in autunno una serie di appuntamenti formativi per autoriparatori e carrozzieri, con la consapevolezza che solo attraverso un costante aggiornamento professionale è possibile rimanere sul mercato e offrire alla clientela un'assistenza tecnica analoga a quella delle Concessionarie, con il vantaggio di un'attenzione personalizzata al cliente. Dopo aver individuato gli argomenti più interessanti per le imprese e una docenza adeguata, sono state predisposte le seguenti proposte:

ELETTROTECNICA • TEORIA – Concetti base di elettrotecnica, componenti elettrici (generatori, resistori, relè, fusibili, diodi, transistor), impostazione utilizzo multimedico, interpretazione schemi elettrici • PRATICA - Utilizzo degli strumenti di misura, creazione di circuiti elettrici e loro verifica.

MISURE ELETTRICHE • TEORIA – Impostazione dell'oscilloscopio, segnali elettrici

e digitali (duty cycle, code, CAN), interpretazione segnali elettrici rilevati con l'oscilloscopio • PRATICA – Prelievo e analisi dei segnali elettrici con l'ausilio dell'oscilloscopio **CONTROLLO MOTORI DIESEL** • TEORIA – Principio della combustione, funzionamento Common-rail per FIAT, analisi recovery sistema. • PRATICA – Diagnosi con tester seriale, analisi parametri ingegneristici. **CONTROLLO MOTORI DIESEL** • TEORIA – Funzionamento del sistema TDI 1° generazione, funzionamento sistema TDI iniettori pompa, analisi recovery sistema. • PRATICA – Diagnosi con tester seriale, analisi parametri ingegneristici, simulazione di configurazione sistemi

SISTEMI DI SICUREZZA • TEORIA – principio e strategie funzionamento AIRBAG, normative di sicurezza, funzionamento ed evoluzione ABS (2-3-5) • PRATICA – Diagnosi con tester seriale, analisi parametri inge-

neristici, simulazione di configurazione sistemi

CLIMATIZZAZIONE • TEORIA – Concetti di fisica dei fluidi refrigeranti, circuiti A/C tradizionali e ad allagamento, impostazione dell'utilizzo di una stazione di ricarica • PRATICA – Diagnosi con l'ausilio della stazione di ricarica, interpretazione dei valori di pressione nei diversi sistemi

DURATA CORSI • 8 ore ciascuno

QUOTA ISCRIZIONE • Singolo corso: 140 € (IVA esclusa); Pacchetto 6 corsi: 720 € (IVA esclusa)

ORARIO • dalle 9 alle 18

DOVE • Parte teorica presso la nostra sede • Esercitazioni pratiche in officina.

I corsi avranno luogo al raggiungimento di un numero minimo di 10 partecipanti e non potranno essere frequentati da più di 15 allievi. Per informazioni e iscrizioni: Ufficio formazione

Il progetto ha coinvolto 16 istituti con più di 900 studenti

Conclusa l'8^a edizione del Progetto Scuola

Quest'anno il Progetto Scuola ha sperimentato per la prima volta un nuovo sistema per coinvolgere i ragazzi: prima dell'incontro sono state sottoposte ai ragazzi alcune domande alle quali rispondere con un lavoro svolto in classe con l'insegnante. Le domande toccavano diversi temi: che cosa significa essere imprenditori; che lavoro fa un artigiano e quali sono le caratteristiche delle sue attività; se un artigiano può essere un imprenditore; quali sono le differenze tra artigiano e altri tipi di impresa. È ora intenzione del Gruppo Giovani redigere un report con un'accurata analisi del materiale raccolto, le risposte dei ragazzi, le valutazioni dei docenti con le loro proposte e opinioni sull'intervento in classe, le relazioni fatte dopo l'incontro. Questo report, che sarà presentato a tutti i giovani interessati durante uno dei prossimi direttivi, ha lo scopo di capire se le informazioni e i contenuti espressi durante gli incontri con le scuole sono stati ben recepiti e capiti dagli studenti e se i docenti ritengono il nostro impegno un valido aiuto per la formazione dei ragazzi. Quest'anno, oltre ai "veterani" del Progetto Scuola (Marco Colombo, Walter Cortiana, Paola Spreafico, Claudia Ferrari, Davide Riva, Rossano Brambilla), nuovi componenti del gruppo hanno partecipato a diversi incontri. Ecco le loro valutazioni.

Gaetano Riva: "Da febbraio ho cominciato a condividere con i nuovi amici e colleghi



il Progetto Scuola, per far conoscere nelle scuole medie la realtà artigiana del nostro territorio, spesso non pienamente apprezzata e quindi sottovalutata. Confrontarmi con altri giovani del gruppo e affrontare insieme studenti e professori (capaci a volte di metterti veramente in difficoltà) si è rivelato stimolante e costruttivo. Spesso i ragazzi non si rendono conto di come la figura dell'artigiano sia presente, perché lo identificano con pochi lavori. Parlando con noi, arrivano invece a scoprire che moltissimi servizi e manufatti derivano dal lavoro artigiano. L'impegno non è indifferen-

te, ma poter parlare della "passione", che è l'ingrediente numero uno dell'essere imprenditori e della soddisfazione che dà questa professione, ci ha portato a far conoscere una nuova figura di artigiano: all'avanguardia, che si aggiorna, che è in grado di utilizzare le tecnologie più avanzate per affrontare una concorrenza agguerrita. Mi auguro che, nonostante la giovane età di chi ci ha ascoltati, la nostra testimonianza possa servire a orientare i ragazzi verso una formazione che arricchisca il mondo dell'artigianato di nuove figure umane e professionali sempre più preparate."

È ormai da quasi sei mesi che ho preso la guida del gruppo giovani di Lecco e, prima della pausa estiva e della ripresa dei lavori a settembre, voglio ringraziare tutti i componenti del direttivo e tutti gli altri giovani che stanno seguendo l'attività. Potrei ringraziarli singolarmente perché ognuno di essi sta dando il suo personale contributo al gruppo per il raggiungimento degli obiettivi comuni. Ma posso anche ringraziarli tutti insieme perché tutti hanno, anzi, tutti abbiamo, una caratteristica comune: la voglia di crescere e migliorarci. L'ho visto in tante occasioni.

L'ho visto innanzitutto qui, sul nostro territorio, col "progetto scuola": l'attività non è semplice, perché parlare ad un pubblico, anche se un pubblico di ragazzi, non è mai semplice, neanche quando l'argomento ha a che fare col proprio lavoro. Eppure, quest'anno si sono "buttati" in questa nuova avventura ben quattro giovani nuovi, Jordan, Gaetano, Oliviero e Luca: a questo riguardo, colgo l'occasione per ringra-

Un gruppo che cresce

ziare in modo particolare Paola Spreafico e Walter Cortiana che mi hanno sostituito in modo impareggiabile alla guida del progetto negli ultimi mesi.

Ancora, ho visto crescere il gruppo in occasione dell'Assemblea Confederale svoltasi a Roma, alla quale abbiamo avuto l'opportunità di partecipare accanto ai "senior" della nostra associazione: anche qui, il nostro gruppo ha dimostrato di aver capito l'importanza di essere presenti ed uniti, l'importanza di dimostrare che Confartigianato è una realtà composta anche da giovani. Per questo, un buon numero di noi, ha deciso di sacrificare una giornata di lavoro, di accollarsi il costo della trasferta solo per "esserci", per accogliere l'invito del presidente nazionale, Guerrini.



All'inizio ho parlato di "voglia di crescere": no, non è solo voglia, è una voglia che si concretizza e diventa realtà quando ci sono le occasioni per dimostrarlo. E di occasioni in autunno ne avremo ancora molte: inizieranno i corsi da noi proposti di inglese commerciale scritto e di commercio con l'estero; ci sarà la Convention Nazionale del nostro movimento giovani; ci sarà l'iniziativa benefica a favore di Telefono azzurro; ci sarà la Festa di fine estate organizzata con gli altri gruppi imprenditoriali giovanili della nostra provincia... e chissà cos'altro riusciremo a concretizzare!

Mi auguro che tutte queste occasioni servano per avvicinare sempre più giovani imprenditori per dar loro l'opportunità di toccare con mano la veridicità delle mie affermazioni e di crescere anch'essi, come imprenditori e come persone.

Silvia Dozio
Presidente Gruppo Giovani

PROGETTO SCUOLA / INTERVENTI NELLE SCUOLE MEDIE 2005

n SCUOLA DON BOSCO - COSTAMASNAGA - 105 alunni

4 CLASSI PAOLA - WALTER - MARCO

n SCUOLA A. STOPPANI - LECCO - 154 alunni

6 CLASSI WALTER - CLAUDIA - DAVIDE - PAOLA - OLIVIERO

n SCUOLA MEDIA - PESCATO - 18 alunni

1 CLASSE CLAUDIA - PAOLA

n SCUOLA MEDIA - ABBADIA LARIANA - 20 alunni

1 CLASSE PAOLA - CLAUDIA

n SCUOLA A. MANZONI - MERATE - 50 alunni

2 CLASSI WALTER - GAETANO

n SCUOLA MEDIA MALGRATE - 43 alunni

2 CLASSI PAOLA - CLAUDIA

n SCUOLA "A. VOLTA" MANDELLO L. - 95 alunni

3 CLASSI PAOLA - WALTER

n SCUOLA MEDIA MAGGIANICO - 50 alunni

2 CLASSI WALTER - CLAUDIA

n SCUOLA "L.B. VASSENA" VALMADRERA - 59 alunni

3 CLASSI MARCO - GAETANO

n SCUOLA "CARDUCCI" AIRUNO - 32 alunni

2 CLASSI WALTER - GAETANO

n SCUOLA "M. D'OGGIONO" OGGIONO - 22 alunni

1 CLASSE WALTER - GAETANO - JORDAN

n SCUOLA "BENEDETTO CROCE" CIVATE - 29 alunni

2 CLASSI WALTER - LUCA - OLIVIERO - GAETANO

n SCUOLA "B. CRIVELLI" BRIVIO - 24 alunni

1 CLASSE PAOLA - CLAUDIA

n SCUOLA "GIOSUE' CARDUCCI" OLGINATE - 82 alunni

4 CLASSI WALTER - PAOLA - MARCO - GAETANO

n SCUOLA "GIOVANNI XXIII" GALBIATE - 65 alunni

3 CLASSI WALTER - ROSSANO - LUCA

n ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE LECCO - 53 alunni

2 CLASSI WALTER - SILVIA

Jordan Mozzanica: "Partecipare al Progetto Scuola è stata veramente una grande esperienza, una delle mie esperienze più importanti. Prendere l'impegno, portarlo avanti, presentarmi davanti a una classe e cercare di mettermi nei panni di una persona che deve insegnare, ma non è un professore... beh, diciamo che è stata una bella sfida. E' stato anche divertente: ho avuto occasione di conoscere bene i miei compagni che fanno parte del direttivo e anche i membri extra-direttivo. Tutti hanno dimostrato impegno e passione per questo lavoro. Spero che il Progetto Scuola serva a far capire ai ragazzi che l'imprenditore artigiano non è solo una persona che ha una piccola attività prettamente manuale. E soprattutto che l'impresa artigiana è un'attività molto importante nel tessuto economico italiano, perché la vera spina dorsale dell'Italia sono le piccole e medie imprese".

Luca Butti: "Ho cominciato a partecipare ad alcuni incontri nelle scuole per curiosità: sentivo spesso parlare del Progetto Scuola e volevo capire di cosa si trattasse. E' senza dubbio un'attività molto impegnativa perché parlare del proprio lavoro con i ragazzi è difficile, bisogna sempre cercare di coinvolgerli, portare il discorso il più aderente possibile alla realtà che vivono e conoscono. Spero di essere comunque riuscito a trasmettere la passione e la soddisfazione che ho per il mio lavoro".

Oliviero Bellieni: "Ho partecipato al Progetto Scuola e mi è sembrata un'esperienza molto formativa non solo per i ragazzi ma anche per noi giovani che portiamo la nostra testimonianza".

Silvia Dozio ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al "Progetto scuola".

**Cena Giovani**

Si è svolto lo scorso 22 luglio al ristorante "La Brea" di Liema la consueta cena estiva del Gruppo Giovani. Oltre 40 i partecipanti fra cui il direttore di Confartigianato Lecco, Paolo Galbiati. Nella foto, un momento della serata.

All'attacco dei mercati esteri con Spring

Diverse aziende artigiane lecchesi hanno approfittato delle opportunità offerte da SPRING, un progetto pilota promosso da Regione Lombardia affidato alla società Cestec, finalizzato a sostenere ed incentivare le strategie di internazionalizzazione delle piccole imprese. Il progetto è finalizzato a rafforzare la presenza delle imprese artigiane nell'avviare o ripensare la propria presenza sui mercati esteri, mettendo a disposizione sia risorse professionali esperte, sia formazione professionale specifica per l'elaborazione e la realizzazione di nuove strategie di crescita all'estero. Le aziende che hanno aderito al progetto riceveranno una consulenza gratuita per un massimo di 15 giornate lavorative da parte di un esperto con il compito di sviluppare il progetto di internazionalizzazione presentato e parteciperanno gratuitamente all'attività di formazione sui diversi aspetti dell'azione di internazionalizzazione. La tipologia dei progetti presentati tocca diversi ambiti: elaborazione di una strategia e di un programma operativo d'internazionalizzazione; studio e analisi delle potenzialità dell'azienda in termini di prodotto e di mercati target raggiungibili; realizzazione di iniziative commerciali (partecipazione a eventi, fiere, etc.); individuazione e analisi dei potenziali mercati di sbocco; pianificazione e progettazione dell'ingresso nel mercato di sbocco; progettazione e organizzazione della rete di distribuzione; ricerca e attivazione dei canali di vendita esteri.

Misurazioni, analisi e miglioramento

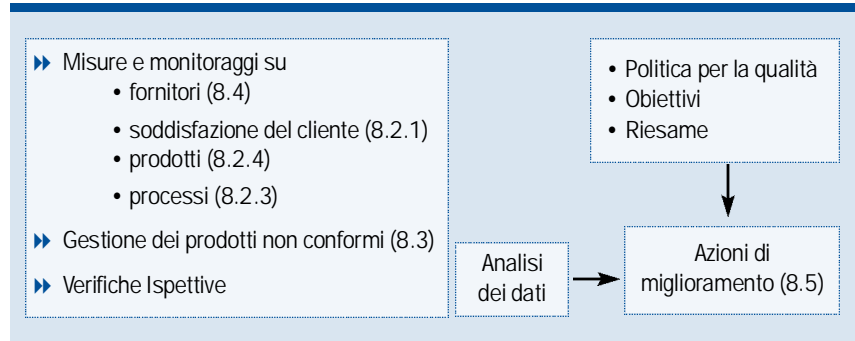
Continuando nel nostro viaggio alla scoperta della NORMA ISO9001:2000, notiamo che un intero capitolo è dedicato alla raccolta dati e alle misurazioni.

E' indubbio che solo ciò che si misura si può migliorare e che spesso le "sensazioni" portano a prendere decisioni errate

Il Processo di misurazione, analisi e miglioramento comprende varie attività finalizzate a conseguire tre obiettivi:

- ▶ conformità dei prodotti, per verificare se i sono coerenti con le richieste del cliente e registrare quante volte si produce un prodotto non conforme.
- ▶ conformità del sistema di gestione per la qualità (alla norma ed a quanto pianificato internamente all'azienda);
- ▶ miglioramento continuo per la qualità (miglioramento del prodotto e riduzione dei tempi di lavorazione).

La conformità dei prodotti e del sistema di gestione per la qualità ai requisiti specificati viene verificata attraverso controlli, misurazioni e analisi su prodotti e processi. Tutti i dati ottenuti non devono solo essere raccolti, ma anche esaminati. Dall'analisi, per il tramite di azioni correttive e preventive, si arriva al miglioramento continuo del sistema. Questo è in sintesi il concetto di base su cui è costituito il punto 8 della norma, che può essere riassunto dallo schema in alto. Volendo fare un esempio concreto di Raccolta Dati per il settore EDILE riportiamo a fianco una scheda utile nella fase di controllo e collaudo delle lavorazioni eseguite in un cantiere. Periodicamente l'azienda, grazie ai dati riportati, verifica l'andamento delle attività e pianifica eventuali azioni correttive e di miglioramento che possano RISOLVERE i problemi in modo radicale. L'azione SISTEMATICA E RIPETUTA nel tempo di analisi e attivazione di processi di miglioramento porterà nel tempo ad una RIDUZIONE DEI TEMPI ed alla PREVENZIONE degli ERRORI.



SCHEDA RACCOLTA DATI PER IL SETTORE EDILE

DATI GENERALI

VERBALE N°: DEL/...../..... COMMESSA :

CANTIERE:

PRESENTI :

DESCRIZIONE DEI CONTROLLI E DEI COLLAUDI ESEGUITI

ESITO CONTROLLO	q OK	q NC firma resp. tecnico firma Controparte
	VERIFICA SOLUZIONE	q OK	q NC	NOTA: DATA: Firma:.....

Nella descrizione dei controlli e collaudi, si deve indicare:

- Cose è stato controllato;
- L'identificazione del tratto di lavoro controllato (esempio: da via tizio ad incrocio con via caio);
- I riferimenti alle specifiche contrattuali (esempio: tav. 5, oppure capitolato voce 1150, ecc.);
- Quando possibile e/o necessario, devono essere riportate le misure riscontrate.

Quarta edizione del concorso per gli associati

Premio fedeltà associativa

Torna il concorso per premiare la fedeltà associativa delle imprese con più di 42 anni di ininterrotto legame associativo con l'Unione Artigiani Lecco (iscritti non oltre il 31/12/1962). Invitiamo tutti coloro che sono in possesso dei requisiti a segnalarlo ai nostri uffici

**SCADENZA TERMINI:
15 SETTEMBRE**



Art. 1

Nel quadro delle iniziative che l'Unione intende attuare per sostenere l'artigianato e per promuovere l'aggregazione associativa viene indetto un concorso per l'assegnazione di un premio che valorizzi la "fedeltà associativa" riservata alle aziende da più tempo iscritte all'Unione Provinciale Artigiani di Lecco-Conartigianato.

Art. 2

Possono concorrere tutte le imprese iscritte ininterrottamente all'Associazione al 31 dicembre 2004 da più di 42 anni, in attività o cessate non prima del 1.1.2003. Hanno diritto a concorrere anche quelle aziende che in questo lasso di tempo hanno modificato la denominazione o la forma societaria. Il Bando è aperto a tutte le imprese associate indipendentemente dalla loro forma giuridica (società individuali, snc, srl, sas).

Art. 3

Le imprese aventi i requisiti definiti dall'art. 1 potranno concorrere una sola volta al Bando in oggetto. Le aziende partecipanti dovranno essere in regola con il pagamento delle Quote Associate.

Art. 4

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte sugli appositi moduli predisposti dall'Unione, a disposizione negli uffici della Sede Centrale di Lecco - Via G. Galilei - e in tutte le Delegazioni. Le domande do-

vranno pervenire debitamente compilate e sottoscritte, con allegata la documentazione richiesta, esclusivamente all'Ufficio Tesoreramento dell'Associazione - Lecco - Via G. Galilei n. 1 - entro e non oltre il 15 settembre 2005. Per le domande inviate tramite raccomandata a/r farà fede la data del timbro postale.

Art. 5

Le domande, conformemente ai principi in materia di documentazione amministrativa, dovranno essere presentate dai soggetti interessati che, consapevoli delle responsabilità nel caso di false o mendaci dichiarazioni, possono avvalersi della facoltà di presentare dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'eventuale atto di notorietà.

Art. 6

Le domande saranno esaminate dal Comitato di Presidenza dell'Unione che effettuerà i controlli amministrativi eventualmente necessari.

Art. 7

Ai sensi della Legge 675 del 31.12.1996 "Tutela delle persone ed altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali", i dati richiesti dal presente Bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati esclusivamente per gli scopi previsti dal bando stesso e saranno oggetto del trattamento svolto con o senza l'ausilio di sistemi informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l'attività dell'Associazione.

DA SETTEMBRE UNA SERIE DI INSERTI

Progetto informativo "Sicurezza sul lavoro"

Nei prossimi numeri saranno pubblicati, nelle pagine centrali, una serie di dossier informativi sulle normative e gli aggiornamenti in materia di sicurezza, formazione e medicina del lavoro (D. Lgs 626/94)

Ogni dossier prenderà in esame uno specifico gruppo di categorie accomunate dagli stessi adempimenti richiesti.

L'obiettivo è fornire uno strumento chiaro e sintetico per destreggiarsi nel campo minato degli obblighi e degli adeguamenti normativi.

**UN'AZIENDA IN REGOLA E' UN'AZIENDA TRANQUILLA
UN'AZIENDA TRANQUILLA SI DEDICA AL PROPRIO SVILUPPO**



Economie Ambientali srl
ASSISTENZA ALLE IMPRESE
Sicurezza • Qualità • Ambiente

Viale Dante 14 - 23900 Lecco
Tel. 0341-286741 - Fax 0341-286742
www.economieambientali.it

SUCCESSO DELL'INCONTRO SULLE TECNOLOGIE D'AVANGUARDIA

Artigianato e innovazione: un binomio destinato a diventare sempre più inscindibile, con le aziende artigiane impegnate per la competitività sui mercati nazionali ed esteri. Per supportare le imprese in questa direzione, Confartigianato Lecco prosegue il suo percorso di sensibilizzazione sui temi legati all'innovazione. Dopo gli incontri sulle nuove tecnologie a favore del risparmio energetico, l'attenzione è puntata ora sulle nanotecnologie, ovvero sui processi che manipolano gli atomi e le molecole per costruire strutture complesse. Si tratta di una tecnologia d'avanguardia che ha già con-

La sfida delle nanotecnologie

creti risvolti applicativi: ad esempio il plasma grafting, trattamento che consente di rendere verniciabili anche le plastiche più ostiche, oppure il nano-quarzo, che conferisce proprietà anticorrosive a svariati metalli. Queste e altre applicazioni sono state al centro della serata informativa dello scorso 4 luglio nella sede di Confartigianato Lecco, a cui hanno partecipato una ventina di

artigiani delle categorie più interessate all'argomento: officine meccaniche, minuterie metalliche, laboratori di galvanica e di materie plastiche. Come relatore è intervenuto Roberto Canton, ricercatore del Polo Tecnologico di Bergamo, dove è situato un laboratorio che sperimenta le applicazioni delle nanotecnologie. Il Gruppo Innovazione di Confartigianato Lecco - che si riunisce periodicamente coordinato dai funzionari dell'associazione - proporrà nei prossimi mesi altri seminari informativi. L'ufficio Progetti Speciali è a disposizione per ogni informazione (tel. 0341-250200).

Un caffè con... Mihoko Ueda e Giulio Corti

Cina, Giappone e artigiani a confronto

Un caffè con Mihoko Ueda, giornalista giapponese, e Giulio Corti, responsabile dell'ufficio Ilexport in Cina. Si è svolto lo scorso 14 luglio nella sede di via Galilei, in una saletta appositamente arredata con tavolini e sedie da bar.

Alla serata hanno partecipato il presidente Arnaldo Redaelli, il direttore Paolo Galbiati e i membri del direttivo dell'associazione.

Mihoko Ueda, direttrice della "Spiga", un periodico interamente dedicato al nostro Paese, ha ribadito la stima dei giapponesi per il Made in Italy: "Amiamo la moda italiana, l'architettura e l'arredamento, il cibo del vostro Paese. Purtroppo stiamo attraversando un periodo economicamente difficile, con una forte inflazione, una disoccupazione in ascesa e una crescita del debito, e questo influisce sui consumi e sul mercato".

Giulio Corti ha sottolineato come la Cina non sia solo concorrenza selvaggia, manodopera a basso prezzo e copiatura di prodotti altrui: "È un mercato che offre grandi opportunità. D'altronde, i numeri parlano chiaro: ormai il 20% della popolazione mondiale è cinese, e fra questi, i ricchi equivalgono alla popolazione dell'Italia e della Germania messe insieme. Questi nuovi Paperoni apprezzano molto il Made in Italy, ed è su questa enorme nicchia che le nostre aziende stanno puntando". Ilexport cura gli interessi in Cina di una decina di imprenditori lecchesi, fra cui diversi artigiani.

La presenza della giornalista giapponese ha dato modo di analizzare l'influenza del fenomeno economico cinese non solo sulla realtà italiana, ma anche sul mercato nipponico, con effetti analoghi a quelli che si stanno verificando nel nostro Paese.



Giulio Corti, il direttore Paolo Galbiati, il presidente Arnaldo Redaelli e la giornalista Mihoko Ueda.

VERSO IL RIORDINO DELLA LEGISLAZIONE IMPIANTISTICA

Sicurezza impianti, Confartigianato insiste

Grazie alla forte e continua azione di pressione svolta da Confartigianato - a cui ha partecipato attivamente anche Confartigianato Lecco - il differimento del termine di entrata in vigore delle norme in materia di sicurezza degli impianti, contenute nel Testo Unico in materia edilizia (D.P.R. n. 380/2001), è stato inserito in una specifica norma del Disegno di legge di conversione del Decreto-legge 86/05. Il termine previsto di entrata in vigore di tali norme del Testo Unico è il 1° luglio 2006. Si fa presente, tuttavia, che la conversione del Decreto-legge in esame non è ancora definitiva in quanto il termine ultimo per tale conversione scade il 29 luglio 2005 e attualmente risultano ancora in discussione diverse modifiche al testo. Pertanto, alla data odierna, la disposizione sul nuovo termine di entrata in vigore sulle norme in materia di sicurezza degli impianti non è ancora efficace. Ne deriva che, alla data del 29 luglio, il Capo V del Testo Unico sulla materia impiantistica sarà già entrato in vigore ma che i relativi effetti, con il sopravvenire della nuova norma di differimento, saranno sospesi fino al 30 giugno 2006. Al contempo si informa che è stata già approvata una disposizione che conferisce al Governo una nuova delega per provvedere al riordino della legislazione impiantistica ed alla verifica della sicurezza degli impianti stessi. Solo quando il Disegno di legge sarà definitivamente approvato (al momento si trova all'esame della Camera) sarà possibile avviare nuovamente i lavori del Tavolo di confronto presso il Ministero delle Attività Produttive al fine di elaborare un decreto legislativo recante il riordino in questione.

Confartigianato organizza la difesa

Studi di settore: mano pesante del fisco

Abbiamo più volte trattato su questo giornale le problematiche legate all'applicazione degli studi di settore e le continue novità che ci riservano gli aggiornamenti della normativa tributaria. In questo periodo merita attenzione il risultato dell'applicazione degli studi di settore alle imprese artigiane in sede di compilazione del modello Unico 2005.

Quest'anno sono state evidenziate due tipologie di problematiche:

- una generale, che riguarda tutte le attività sottoposte agli studi di settore cosiddetti evoluti, cioè quegli studi già in vigore da alcuni anni per i quali, relativamente all'anno 2004 sono cambiati il modello ed il meccanismo di calcolo
- una particolare, per i settori della metalmeccanica di produzione, contraddistinti da una forte crisi ed anch'essi caratterizzati da studi di settore evoluti.

Con riferimento al primo tema, l'applicazione degli studi di settore evoluti ha generalmente evidenziato più elevati livelli di ricavi richiesti per essere congrui e quindi in linea con lo studio. Lo stesso dicasi per il settore della metalmeccanica di produzione che, oltre ad essere penalizzato da una crisi congiunturale, si trova disallineato con i più elevati livelli di ricavi richiesti dagli studi di settore evoluti. Confartigianato Lecco, unitamente ad altre associazioni provinciali di Confartigianato, ha prontamente segnalato queste problematiche ai competenti organi centrali al fine di monitorare il fenomeno e di intraprendere eventuali iniziative sindacali a tutela delle imprese artigiane. In particolare per il settore della metalmeccanica di produzione Confartigianato sta raccogliendo i dati relativi alle ditte del settore per attivare contatti con gli organi ministeriali al fine di giustificare i livelli di minor ricavo rispetto a quelli richiesti dagli studi di settore o di organizzare l'azione di difesa in sede di un eventuale contenzioso tributario. Inoltre, sempre nell'ambito delle attività a difesa delle imprese artigiane di fronte al problema degli studi di settore, Confartigianato Lecco tramite il proprio rappresentante, ragioniere Chirico, ha solle-

citato la convocazione dell'Osservatorio provinciale. La commissione, che ha lo scopo di monitorare le problematiche territoriali e settoriali legate all'applicazione degli studi di settore, si riunirà il prossimo 21 luglio.

FORBICIAI DI PREMANA

I forbiciai di Premana sono stati nuovamente citati in una circolare dell'Agenzia delle Entrate. Infatti dopo la circolare n. 58 del giugno 2002, anche la circolare n. 32 dello scorso mese di giugno prende in considerazione le difficoltà delle imprese produttrici di forbici insediate nell'alta Valsassina. In particolare nel testo della circolare si dice che, ai fini dell'applicazione degli studi di settore, occorrerà prendere in considerazione lo stato di crisi congiunturale del settore, che risente della forte concorrenza dei paesi orientali, e le caratteristiche organizzative e strutturali delle imprese che spesso sono differenti rispetto ad analoghe imprese di altri settori o altre aree geografiche. La circolare sottolinea che per i forbiciai è stato creato un cluster (sottogruppo) specifico all'interno dello studio di settore TD20U. La citazione all'interno della circolare ministeriale e la creazione del cluster specifico dei forbiciai sono il frutto dell'azione sindacale svolta da Confartigianato Lecco che nelle opportune sedi locali e nazionali ha evidenziato le peculiarità degli artigiani di Premana elaborando e fornendo consistenti volumi di documentazione.



Prorogati i pagamenti di ferragosto

Anche quest'anno (il quinto consecutivo) il Governo intende concedere una piccola proroga per quanto riguarda gli adempimenti fiscali in scadenza a ferragosto. In particolare il Consiglio dei Ministri sta per varare un provvedimento che consente di effettuare i pagamenti in scadenza tra l'1 e il 22 agosto entro quest'ultima data. La proroga riguarda tutti i versamenti da effettuare tramite modello F24 ed in particolare interesserà il versamento dell'iva mensile e trimestrale, i versamenti rateali delle imposte di unico, il versamento dei contributi previdenziali e il versamento delle ritenute. Restano esclusi dalla proroga i versamenti relativi alle accise, mentre godono già di proroga autonoma le presentazioni degli elenchi Intrastat all'Agenzia delle Dogane (al 6 settembre). Resta solo da attendere la firma sul provvedimento.

Irpef sui redditi a tassazione separata

A seguito delle novità introdotte dalla Finanziaria 2005 i contribuenti che, a decorrere dal 2001, hanno dichiarato redditi soggetti a tassazione separata stanno ricevendo una comunicazione contenente l'esito della liquidazione dell'imposta dovuta, con allegato un modello F24 precompilato per il versamento. I contribuenti sono invitati a controllare la correttezza di tali liquidazioni e ad effettuare il versamento dell'imposta dovuta. In caso di mancato pagamento entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, è prevista l'iscrizione a ruolo dell'imposta dovuta con applicazione della sanzione del 30% e degli interessi. Si precisa che le comunicazioni in arrivo non sono dovute ad errori, ma costituiscono una normale procedura di liquidazione dell'imposta. Pertanto chi dovesse riceverle deve semplicemente verificarne, con l'aiuto del proprio commercialista, la correttezza e, se dovuto, effettuare il versamento.

Si moltiplicano le proposte di banche e assicurazioni

Previdenza complementare, invito alla cautela

Da più parti viene segnalata una intensificazione delle azioni promozionali presso imprese artigiane e piccole imprese da parte di istituti bancari e società di assicurazione per acquisire impegni e contratti su prodotti di previdenza complementare e assicurazione vita per titolari e dipendenti delle imprese. Segnaliamo agli associati che sulla materia è in dirittura d'arrivo un provvedimento del governo che, in attuazione della delega prevista dall'ultima riforma pensionistica, dovrebbe indicare le modalità e le procedure di adesione ai Fondi di Previdenza complementare e definire, nel contempo, le misure di sostegno a favore delle imprese a compensazione dei maggiori costi che esse dovessero sopportare a seguito del trasferimento ai Fondi del TFR dei lavoratori. In attesa di conoscere con precisione il quadro normativo ed agevolativo di riferimento invitiamo gli artigiani ad osservare un atteggiamento di prudente cautela nei rapporti con banche, assicurazioni e promotori di Fondi di previdenza complementare di matrice contrattuale.

Dal 1° giugno la marca da bollo schizzata a 14,62 euro

Altro aumento per l'imposta di bollo

Come già annunciato sull' "Artigianato Lecchese" n. 6, dal 1° giugno scorso sono aumentati alcuni importi fissi dell'imposta di bollo e della tassa di concessione governativa. Ritorniamo sul tema per fornire uno schema di riferimento più puntuale.

La Finanziaria 2005 ha previsto l'aumento dell'imposta di registro, bollo, concessione governativa, ipotecaria e catastale, introducendo una serie di aumenti con decorrenza 1° febbraio 2005. Un ulteriore decreto ministeriale ha aggiornato le imposte di bollo e di concessione governativa con effetto dal 1° giugno 2005.

IMPOSTA DI BOLLO

Il decreto ha elevato la misura ordinaria della marca da bollo, in precedenza stabilita nella misura di 11 euro, a euro 14,62. Il precedente aumento (da lire 20.000, cioè euro 10,33, a 11 euro), era stato disposto con il decreto-legge n. 168/2004.

L'incremento riguarda, ad esempio, gli atti pubblici e relative copie autentiche, le scritture private autenticate, la bollatura dei libri (giornale, inventari, libri sociali).

fino al 31 luglio 2004	€ 10,33 (lire 20.000)
fino al 31 maggio 2005	€ 11,00
dal 1° giugno 2005	€ 14,62

Il decreto introduce, inoltre, i seguenti aggiornamenti:

a) Marche da bollo per fatture, note, conti e simili, documenti con addebitamenti o accreditamenti, ricevute in generale a liberazione totale o parziale di una obbligazione pecuniaria, estratti di conti (superiore a euro 77,47):

fino al 31 maggio 2005	dal 1° giugno 2005
€ 1,29 (lire 2.500)	€ 1,81

Per quanto riguarda le fatture, in particolare, in virtù del principio di alternatività tra imposta di bollo e IVA, la medesima imposta di bollo è dovuta soltanto se le fatture sono riferite ad operazioni esenti da IVA o escluse dal campo di applicazione della stessa.

b) Marche da bollo per ricevute, lettere e ricevute di accreditamento nascenti da rapporti commerciali, negoziati o presentati per l'incasso presso banche. L'ammontare dell'imposta è differenziato a seconda dell'importo del documento, come segue:

	fino al 31 maggio 05	dal 1° giugno 05
fino a € 129,11	€ 1,29 (L. 2.500)	€ 1,81
Oltre € 129,11 e fino a € 258,23	€ 2,07 (L. 4.000)	€ 2,58
Oltre € 258,23 e fino a € 516,46	€ 3,62 (L. 7.000)	€ 4,65
Oltre € 516,46	€ 5,16 (L. 10.000)	€ 6,80

c) Marche da bollo per disegni, modelli, piani, dimostrazioni, calcoli ed altri lavori degli ingegneri, architetti, periti, geometri e misuratori; liquidazioni, dimostrazioni, calcoli ed altri lavori contabili dei liquidatori, ragionieri e professionisti in genere: per ogni foglio o esemplare:

fino al 31 maggio 2005	dal 1° giugno 2005
€ 0,31 (lire 600)	€ 0,52

TASSE DI CONCESSIONI GOVERNATIVE

L'articolo 2 del D.M. 24 maggio 2005 aumenta la tassa di concessione governativa dovuta per il passaporto, ordinario e collettivo. In particolare:

	fino al 31 maggio 2005	dal 1° giugno 05
Tassa di rilascio e tassa annuale passaporto ordinario	€ 30,98 (L. 60.000)	€ 40,29
Rilascio passaporto collettivo (per ogni componente, escluso il capogruppo ed i minori di anni 10)	€ 2,07 (L. 4.000)	€ 2,58

NUOVE MODALITA' DI PAGAMENTO

Sono cambiate anche le modalità di pagamento delle imposte trattate. Infatti è stato introdotto, tra le modalità di pagamento dell'imposta di bollo, anche l'assolvimento della medesima ad intermediario convenzionato con l'Agenzia delle entrate, che rilascia con modalità telematiche apposito contrassegno. La medesima modalità di pagamento è prevista anche per la tassa di concessione governativa, nell'ipotesi in cui ne è previsto il pagamento mediante marca da bollo. Così, è possibile per i soggetti convenzionati (ad esempio, rivenditori di generi di monopolio, ufficiali giudiziari, etc.) emettere direttamente la marca da bollo o concessione governativa del valore richiesto dal contribuente, risolvendo in tal modo problemi di sicurezza e di semplificazione.

Gli artigiani invocano chiarezza e semplificazione

A proposito di Irap...

L'Irap continua ad essere al centro delle attenzioni del Governo e delle imprese. Anche questa volta i provvedimenti governativi in tema di Irap appaiono poco coerenti con gli annunciati intenti di semplificazione e abolizione/riduzione dell'imposta, anzi creano confusione e disagio alle imprese. Infatti, in attesa del pronunciamento sulla presunta illegittimità dell'Irap da parte della Commissione Europea, al fine di evitare una mancanza di gettito per le casse dello Stato, il governo ha introdotto una serie di regole restrittive che riguardano le modalità di conteggio e di versamento dell'Irap.

MODIFICHE ALLA DISCIPLINA DELL'ACCONTO IRAP PER IL 2005

Sono state modificate una serie di disposizioni di carattere generale con esclusivo riferimento all'acconto IRAP per il periodo d'imposta in corso alla data di entrata in vigore del provvedimento e quindi per il 2005. Per i soggetti IRPEF o per i soggetti IRES con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare si tratta del versamento dovuto entro il 20 giugno 2005. In particolare viene eliminata la possibilità di determinazione dell'acconto IRAP mediante il criterio revisionale (stima della base imponibile per l'anno 2005). I contribuenti devono quindi calcolare l'acconto IRAP per il periodo d'imposta 2005 esclusivamente sulla base del dato storico, prendendo cioè come riferimento

l'imposta dovuta per il 2004. La disposizione produce effetti estremamente penalizzanti soprattutto per quelle imprese che operano in settori economicamente in crisi o per chi ha cessato l'attività nel corso del 2005. A pochi giorni dalla scadenza per il versamento dell'acconto, si impone quindi una revisione dei calcoli, se già effettuati sulla base della precedente normativa, facendo sorgere notevoli problemi di liquidità proprio sui soggetti che hanno visto ridotto il valore della produzione e che, di conseguenza, avevano legittimamente previsto in misura inferiore l'onere dell'acconto.

RAVEDIMENTO OPEROSO

Al fine di disincentivare le imprese a non versare l'Irap sono state modificate, relativamente al saldo 2004 e all'acconto 2005, le disposizioni che consentono di regolarizzare gli adempimenti entro un breve periodo di tempo, mediante il pagamento di sanzioni ridotte (ravedimento operoso). In particolare, in caso di irregolarità nella determinazione del saldo IRAP per il 2004, o dell'acconto IRAP per il 2005, il contribuente non può utilizzare l'istituto del ravedimento operoso, quindi non potrà beneficiare dell'applicazione delle sanzioni ridotte, ma dovrà sopportare le sanzioni piene.

LA NOSTRA BATTAGLIA

Confartigianato si è opposta e ancora sta lavorando contro l'applicazione delle regole

sopra descritte. Le nuove regole, oltre a lasciare aperte ancora numerose problematiche applicative, risultano estremamente penalizzanti per tutte le imprese ed in particolare per quelle in stato di crisi. In funzione anche dell'intensa attività sindacale svolta dalle associazioni di categoria, i contenuti del provvedimento sopradescritto stanno subendo, in sede di conversione in Legge, alcune modifiche a favore delle imprese. In particolare:

- sta per essere reintrodotta la legittimità del versamento degli acconti per il 2005 con il metodo previsionale oltre che con il metodo storico;
- al contrario, malgrado la volontà della commissione fiscale del Senato, sembra che restino valide le disposizioni sul divieto di utilizzo del ravedimento operoso per quanto riguarda i versamenti del saldo 2004 e degli acconti per il 2005.

In conclusione si ribadisce come ancora una volta le imprese abbiano a che fare con provvedimenti assurdi e confusionari. Anche se le modifiche, che il provvedimento dovrebbe subire in sede di conversione in legge, dovessero andare in porto arriverebbero a giochi ormai chiusi ovvero dopo l'ultima scadenza del 20 luglio per il versamento delle imposte da parte dei contribuenti.

Le imprese artigiane ancora una volta invocano chiarezza e semplificazione!

Piano di zonizzazione acustica Città di Lecco

Gli atti del progetto di zonizzazione acustica della città di Lecco, adottato con delibera C.C. del 7/6/05, sono depositati a libera visione del pubblico presso la sezione Ambiente dell'Amministrazione Comunale in via Sassi 18 e sul sito www.comune.lecco.it. Eventuali osservazioni ed opposizioni dovranno pervenire all'Amministrazione Comunale entro il 6 settembre 2005. Entro i successivi sei mesi dalla definitiva pubblicazione BURL le imprese saranno tenute a rispettare i limiti di emissione previsti per il contenimento dell'inquinamento acustico. Maggiori informazioni presso il nostro Ufficio Ambiente della sede di Lecco (Marco Bonacina, 0341.250200).

Nuovi obblighi per le imprese di costruzione

Dal 21 luglio è in vigore il decreto che tutela gli acquirenti

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 155 del Decreto legislativo attuativo delle disposizioni in materia di tutela dei diritti degli acquirenti di immobili da costruire (senza rilevanti modifiche rispetto allo schema inizialmente approvato), dal 21 luglio è scattato l'obbligo, a carico del costruttore, di rilasciare una fideiussione di importo corrispondente alle somme riscosse o ancora da riscuotere prima del trasferimento della proprietà, nonché di stipulare una polizza assicurativa per la copertura dei danni derivanti dalla rovina dell'immobile o da gravi difetti di costruzione. Inoltre, a favore delle vittime dei fallimenti immobiliari già esistenti al 31 dicembre 1993 o aperti successivamente ma entro il 21 luglio 2005, è stato istituito un Fondo di solidarietà diretto a risarcire, in tutto o in parte, le perdite subite. Maggiori dettagli sui contenuti delle disposizioni sono stati pubblicati sul numero 4 dell'Artigianato Lecchese, a pagina 18. L'articolo è consultabile anche sul nostro sito Internet (www.artigiani.lecco.it) nella sezione "Assistenza fiscale".



Per gli extracomunitari ferie con cedolino

Sono state fissate le modalità per consentire a tutti gli stranieri di tornare a casa per il periodo feriale. Il ministero dell'Interno con il telegramma del 12 luglio 2005, inviato alle Questure e agli Uffici di Polizia di frontiera, ha fissato le modalità di uscita e di reingresso in Italia dei cittadini extracomunitari, per il periodo compreso tra il 15 luglio e il 30 settembre 2005. La circolare interessa, in particolare, gli stranieri che hanno chiesto il rinnovo o l'aggiornamento del permesso o della carta di soggiorno e che sono in possesso del solo cedolino di presentazione della domanda. In vista delle vacanze estive, la nota ministeriale consente a questa categoria di stranieri di allontanarsi dal territorio nazionale (e di farvi poi sicuro rientro) a certe condizioni:

- l'uscita e il rientro dovranno avvenire attraverso lo stesso valico di frontiera
- lo straniero dovrà esibire alla polizia di frontiera italiana il passaporto o altro documento equipollente, la ricevuta di presentazione dell'istanza di soggiorno, copia del soggiorno (o carta) scaduto o del quale è stato chiesto l'aggiornamento.

Se lo straniero è sprovvisto della copia del soggiorno scaduto, è consigliabile che si rivolga alla Questura competente per chiederne una copia, o l'apposizione della fotografia sulla ricevuta della domanda di soggiorno. Il personale di frontiera provvederà ad apporre sulla ricevuta il timbro di uscita, e il viaggio non dovrà interessare altri Paesi dell'area Schengen. L'attesa degli stranieri per il rilascio del permesso di soggiorno è stata sempre oggetto di approfondimento e di lamentele tanto che negli ultimi anni il ministero dell'Interno ha ritenuto sufficiente la ricevuta di presentazione della domanda di soggiorno per l'uscita e il reingresso in Italia degli stessi extracomunitari, in occasione delle vacanze.

Arriva lo Sportello Unico per l'immigrazione

Altre novità per chi assume extracomunitari

Il Ministero degli Interni ha riepilogato la normativa relativa alle modalità di secondo la legge Bossi-Fini. Segnaliamo che i modelli Q e R hanno sostituito gli allegati 23 e 25 alla circolare n° 9/2005 del Welfare. I modelli Q e R sono identici agli allegati 23 e 25: l'unica modifica è che il datore di lavoro dichiara solo la sussistenza e non garantisce la sistemazione alloggiativa del lavoratore.

Il modello Q

Nel caso di assunzione di un cittadino extracomunitario già regolarmente soggiornante in Italia e quindi in possesso di permesso di soggiorno in corso di validità, sia esso disoccupato o proveniente da un'altra azienda, il nuovo datore di lavoro e il lavoratore extracomunitario concludono direttamente e autonomamente il contratto di soggiorno utilizzando il modello Q. Una volta siglato il contratto di soggiorno, il datore di lavoro deve inviarlo entro 5 giorni allo Sportello Unico presso l'UTG-Prefettura, con lettera raccomandata AR, includendo anche la fotocopia del proprio documento di identità e conservare la prova della spedizione. Il datore di lavoro è tenuto a consegnare al lavoratore extracomunitario la copia del contratto di soggiorno e la copia della ricevuta postale attestante la spedizione. Restano fermi gli altri adempimenti relativi ad ogni assunzione (DNA Inail, centro per l'Impiego, lettera alla Questura, ecc).

Il modello R

Qualora a un lavoratore extracomunitario stia per scadere il permesso di soggiorno e sia titolare di un regolare rapporto di lavoro, il quale originario contratto di lavoro non prevedeva a suo tempo la conclusione del contratto di soggiorno, al fine di rendere possibile l'integrazione dell'originario contratto di lavoro e rendere così possibile il rinnovo del permesso di soggiorno, è necessario che il datore di lavoro ed il lavoratore extracomunitario siglino un contratto di soggiorno, utilizzando il

modello R. Una volta siglato tale contratto di soggiorno, il datore deve attenersi a tutti gli adempimenti citati per il modello Q.

I modelli Q e R, nonché tutti gli altri modelli previsti per l'attuazione dalla Bossi-Fini sono scaricabili dal sito www.interno.it.

Lo Sportello Unico

È stato costituito con decreto prefettizio del 19 giugno 2005 lo Sportello Unico per l'Immigrazione nella Provincia di Lecco. Nei rapporti riguardanti l'assunzione di lavoratori extracomunitari occorrerà utilizzare i modelli Q e R anziché gli allegati 23 e 25. Dalla data di istituzione dello Sportello Unico, la Prefettura darà corso alle sanzioni (da € 500,00 a € 2.500,00) in caso di mancato o ritardato inoltro allo Sportello Unico dei modelli in questione, nonché di qualunque variazione del rapporto di lavoro (cessazione del rapporto di lavoro nonché il trasferimento della sede di lavoro del dipendente).

Nota bene: tali comunicazioni non sostituiscono l'obbligo, a carico del datore di lavoro, di segnalare l'assunzione del lavoratore extracomunitario anche alla Questura. Rimane infatti in vigore l'art. 7 del T.U.: "Chunque, a qualsiasi titolo, da alloggio ovvero ospita uno straniero o apolide, anche se parente o affine, o lo assume per qualsiasi causa alle proprie dipendenze ovvero cede allo stesso la proprietà" o il godimento di beni immobili, rustici o urbani, posti nel territorio dello Stato, e' tenuto a darne comunicazione scritta, entro quarantotto ore, all'autorità locale di pubblica sicurezza. La comunicazione comprende, oltre alle generalità del denunciante, quelle dello straniero o apolide, gli estremi del passaporto o del documento di identificazione che lo riguardano, l'esatta ubicazione dell'immobile ceduto o in cui la persona è alloggiata, ospitata o presta servizio ed il titolo per il quale la comunicazione è dovuta."

La mancata comunicazione alla Questura comporta una sanzione amministrativa da € 160 a € 1.100.

Addizionale danno biologico: + 0,92%

L'Inail ha deliberato la misura dell'addizionale sui premi per la copertura del danno biologico di origine professionale relativamente all'anno 2003. Il provvedimento, che dovrà essere recepito nel relativo decreto del Ministero del lavoro, fissa l'ammontare dell'addizionale nella misura dello 0,92% del premio assicurativo dovuto per l'anno 2003.

Saranno contattati gli artigiani con debiti

Campagna telefonica dell'Inps sugli avvisi bonari per le imprese

Partirà nei prossimi giorni una campagna telefonica nell'ambito del nuovo Contact center integrato Inps-Inail, rivolta ad artigiani ed esercenti attività commerciali, che, avendo una situazione contributiva debitoria nei confronti dell'Inps, hanno ricevuto o stanno per ricevere un avviso bonario di pagamento.

L'operazione avverrà tramite telefonate degli operatori del Contact center che saranno effettuate prima dell'iscrizione a ruolo del debito contenuto nell'avviso bonario.

Il servizio ha l'obiettivo di garantire il recapito degli avvisi e verificare la correttezza dei dati anagrafici dell'utente destinatario.

Inoltre, si vuole verificare la correttezza dei dati contabili contenuti nella comunicazione di avviso bonario, trasmettendo alle sedi periferiche dell'Istituto i dati di avvenuto pagamento, per limitare ed evitare il fenomeno di errata iscrizione a ruolo, con conseguente emissione della cartella esattoriale. Infatti, gli utenti contattati, saranno invitati a inviare via fax, al numero verde nazionale 800.803.164, copia della ricevuta del pagamento. I contribuenti, saranno informati anche della possibilità di effettuare il pagamento in forma rateale attraverso l'invito, a richiesta, del modulo di dilazione via posta o via fax.

Il servizio sarà articolato su due livelli. Il primo livello sarà svolto mediante gli operatori del Contact center, che contatteranno telefonicamente gli utenti destinatari di av-

Nuovo portale internet dell'Inps

È attivo il nuovo portale dell'Inps all'indirizzo www.inps.it. Il nuovo sito, sarà maggiormente orientato all'utente, per facilitarne l'accesso, grazie a una navigazione più fluida e una maggiore coerenza di presentazione dei contenuti.

viso bonario di pagamento. Invece, il secondo livello, verrà ricoperto dal back-office delle sedi periferiche Inps che hanno emesso gli avvisi bonari di pagamento, che interverranno attraverso una procedura denominata "Quesiti di back office" se l'utente, nel corso della telefonata, abbia comunicato determinate situazioni: ad esempio, che i dati anagrafici o gli importi indicati nell'avviso bonario sono errati (o parzialmente errati) o che il pagamento è già stato effettuato totalmente o parzialmente.

L'utente potrà inviare via fax al numero verde indicato in precedenza la ricevuta di avvenuto pagamento, insieme alla copia di un documento d'identità e dell'avviso bonario di pagamento oppure la domanda di dilazione insieme alla copia di un documento d'identità, della ricevuta di pagamento dell'avviso bonario di pagamento. Questa documentazione sarà inviata alla sede periferica interessata, che procederà alla sistemazione della pratica.



Festa dell'estate

Oltre 180 partecipanti alla tradizionale "Festa dell'estate" del Gruppo pensionati di Confartigianato Lecco. Lo scorso 15 luglio i pensionati e le loro famiglie si sono intrattenuti nel parco della sede di via Galilei con musica, balli e tanta allegria. Tra gli intervenuti, il presidente dell'ANAP Antonio Lozza e il direttore Paolo Galbiati, il presidente Arnaldo Redaelli e il segretario nazionale Cesare Fumagalli.

L'assegno familiare va in tasca al coniuge

Sulla Gazzetta Ufficiale del 6 giugno scorso è stato pubblicato il decreto con il quale il Ministero del Lavoro ha dato attuazione a quanto previsto dalla Finanziaria 2005 in materia di Assegno al nucleo familiare. Il decreto dispone che il coniuge del lavoratore (non titolare di un diritto autonomo alla corresponsione dell'assegno) deve presentare un'esplícita richiesta al datore di lavoro o all'Istituto previdenziale tenuto all'erogazione della somma. Successivamente l'Inps ha emanato le istruzioni operative per il pagamento dell'Assegno al Nucleo familiare al coniuge dell'avente diritto.

SOGGETTI LEGITTIMATI

Hanno diritto i coniugi non titolari di un, ossia il coniuge che non ha un rapporto di lavoro dipendente ovvero non è titolare di pensione o di prestazione previdenziale derivante da lavoro dipendente. Tale diritto può essere esercitato anche dal coniuge dei soggetti iscritti alla gestione separata, non iscritti ad una gestione obbligatoria presso l'Inps o titolari di pensioni diretta.

REQUISITI

L'accertamento dei requisiti che danno titolo al riconoscimento del diritto all'assegno familiare continua ad avvenire in base alle disposizioni vigenti in materia, in quanto la novità riguarda esclusivamente l'erogazione.

MODALITA' OPERATIVE

Il coniuge che vuole percepire direttamente l'assegno familiare deve stilare apposita domanda sul modulo ANF/DIP, che verrà presentato dall'altro coniuge (dipendente dell'azienda) al datore di lavoro. In attesa dei nuovi modelli, si dovrà utilizzare il modello ANF/DIP 559. Il decreto prevede la facoltà per il coniuge di esercitare il diritto successivamente alla presentazione del modello ANF/DIP, presentando un'apposita domanda. In tal caso dovrà essere utilizzato il modello ANF/DIP 559, indicando i dati necessari al pagamento della prestazione. Spetterà al soggetto competente al pagamento (il datore di lavoro) erogare la prestazione al coniuge, secondo le modalità indicate dallo stesso, per i pagamenti non ancora disposti alla data di ricezione della domanda.

MODULISTICA

Il modello ANF/DIP 559 è pubblicato sul sito dell'INPS, sezione modulistica (www.inps.it)

Viaggio in Sudafrica dal 29 ottobre al 5 novembre

Dopo il successo del viaggio in California dello scorso anno, Confartigianato Lecco organizza un itinerario in Sudafrica con partenza il 29 ottobre e ritorno il 5 novembre. Il programma prevede l'arrivo a Città del Capo, la visita della città, escursioni al Capo di Buona Speranza e all'Isola delle Foche. Ci si trasferirà poi a Johannesburg, e di lì nella riserva privata di un Parco nazionale, dove parteciperemo ad un emozionante safari fotografico. La quota di partecipazione è di euro 2.100. La cifra comprende voli, pernottamenti, colazioni, pranzi, cene, transfer aeroporto, tutte le visite, escursioni, fotosafari, ingressi ai parchi e trasporti interni, tasse aeroportuali.

Termine per le iscrizioni: 20 settembre.

L'iscrizione si intende confermata con il versamento del 30% della quota. Rivolgersi a Larissa Pirola, sede Confartigianato di Lecco, tel. 0341.250200.



Veduta di Città del Capo



ATTIVITA'

Cedesì piccolo negozio di parrucchiere per signora, centro Lecco, modico affitto bloccato. È possibile altra attività o ufficio. Tel. 339.4366480 / ore pasti 0341.363192.

Cedesì attività di parrucchiere già avviata in zona Lecco. Per informazioni chiamare 335.1761580.

Cedesì in Lecco per cessazione attività: assistenza forni industriali / termocoppie / termoresistenze / resistenze corazzate. Ottima clientela trentennale. Tel. 0341.365404

Cedesì centro Calolzio tintoria ben avviata compreso di licenza noleggio costumi da cerimonia e riparazioni sartoriali, causa trasferimento di residenza. Tel. cell. 3402593617



ATTREZZATURE

Causa inutilizzo vendesi toupie ad albero inclinabile marca Italpresse con utensile, nuova, mai installata, anno di acquisto dicembre 2003, prezzo interessante. Tel. 039.513225, fax 039.9519690

ANNUNCI

Occasionissima: da vedere! Macchina per serigrafia funzionante. Marca: OMSO RS / Anno: 1987. Tel. 039.9281512

Per rinnovo locali vendo arredamento parrucchiere uomo e donna, ottime condizioni, visibile a Lecco. Tel. 340.6273502 ore negozio



CASE

Vendesi porzione di villa trifamiliare zona Cremeno confine Barzio - trilocale e quadrilocale, riscaldamento autonomo, ingressi indipendenti, box + posto auto, camini, realizzazione con materiali di qualità, doppi servizi. Tel. 0341.645336



COMMERCIALI

Costamasnaga: affittasi capannone mq. 400, uso laboratorio o magazzino, vicinanza superstrada. Tel. 348.2220451

Affittasi Vercurago laboratorio con ufficio mq. 150. Posteggio privato Tel. 339.7043170

Affittasi a Ballabio zona industria-

le artigianale, capannone di nuova costruzione mq. 420 altezza m. 6,50 predisposto per carro ponte ton. 15. Tel. 0341.230305

In Calolziocorte, località Foppenico, magazzino di mq. 200 circa, sito a piano interrato di fabbricato condominiale, altezza locali metri 3, accessibile con furgoni e auto, dotato di bagno e ufficio, disponibile per la vendita. Particolarmente adatto come magazzino imprese edili artigiane, termoidraulici, elettricisti, ecc. Tel. 339.8514098

Vendesi capannone artigianale mq 400 Valgrehentino, piano terra laboratorio magazzino. Cessione con leasing in atto. Tel. 0341.641534, cell. 335.7758520



VARIE

Vendo roulotte Elnagh 375 - anno 1978, ottimo stato di conservazione, posti letto 3+1, doppi vetri, frigo, stufa, wc chimico, veranda con cucinotto. Affare. Tel. 348.5116303\$

Azienda metalmeccanica di Valmadrera valuta proposte per soci. Tel. 335.5465238

COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA

Tassi di interesse

B.P.L. - DEUTSCHE BANK		IPOTECARIO	TASSO + BASSO	EURIBOR A 3 MESI + 1
ORDINARI	EURIBOR A 3 MESI + 1,50	B.C.C. ALTA BRIANZA		
INVEST. PRODUTTIVI/ 1ª IMPRESA	TASSO + BASSO EURIBOR A 3 MESI + 1	EURIBOR A 3 MESI + 1,75		
BANCA INTESA		CREDITO BERGAMASCO		
PRIMA IMPRESA-ACC.IMPOSTE-13.a-14.a	EURIBOR A 3 MESI + 1,50	ORDINARIO	EURIBOR A 3 MESI + 1,15	
CRESCITA E SVILUPPO	EURIBOR A 3 MESI + 1,75	QUALITA' - L. 626	TASSO + BASSO	EURIBOR A 3 MESI + 1
PARTECIPAZIONE A MOSTRE E FIERE	EURIBOR A 3 MESI + 2	BANCO DI DESIO		
LIQUIDITA'	EURIBOR A 3 MESI + 2,375	ORDINARI-NUOVE IMPRESE-FIERE-SITI WEB	EURIBOR A 3 MESI + 2	
BANCA POPOLARE LODI		INVESTIMENTI / 13.a	EURIBOR A 3 MESI + 1,25	
ORDINARI - INVESTIMENTI - L. 626	EURIBOR A 3MESI + 1,75	BANCA REGIONALE EUROPEA		
PRIMA IMPRESA	EURIBOR A 3MESI + 1,50	FINANZIAMENTI IN 18 MESI	EURIBOR A 6 MESI + 1,50	
IST. BANC. S. PAOLO TORINO		FINANZIAMENTI IN 36 MESI	EURIBOR A 6 MESI + 1,75	
ORDINARI	EURIBOR A 6 MESI + 2	FINANZIAMENTI SUPERIORI 36 MESI	EURIBOR A 6 MESI + 1,95	
INVESTIMENTI	EURIBOR A 6 MESI + 1,25	BANCA COMMERCIO INDUSTRIA (ex Luino e Varese)		
BANCA POPOLARE MILANO		ORDINARI-INVESTIMENTI	EURIBOR A 3 MESI + 2	
ORDINARI	EURIBOR A 3 MESI + 3	13ª MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,75	
INVESTIMENTI - LEGGE 626	TASSO + BASSO EURIBOR A 3 MESI + 1	BANCO BRESCIA		
PRIMA IMPRESA - SCORTE	EURIBOR A 3 MESI + 2,25	ORDINARI	EURIBOR A 6 MESI + 2	
13ª MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 2	INVESTIMENTI PROD.-626-1ª IMPRESA	EURIBOR A 6 MESI + 1,30	
BANCA DELLA VALSASSINA		B.C.C. LESMO		
ORDINARI - INVESTIMENTI	EURIBOR A 3 MESI + 1,5	EURIBOR A 3 MESI + 2		
LEGGE 626	TASSO + BASSO EURIBOR A 3 MESI + 1	BANCA LECCHESE		
BANCA POPOLARE SONDRIO		TASSO + ALTO EURIBOR A 3 MESI + 2,50		
LIQUIDITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,75	B.C.C. CARATE B.ZA		
INVESTIMENTI/13ª/14ª	EURIBOR A 3 MESI + 1,75	ORDINARIO - 13a - 14a MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 2	
PRIMA IMPRESA	EURIBOR A 3 MESI + 1,50	INVESTIMENTI	EURIBOR A 3 MESI + 1,75	
BANCA POPOLARE BERGAMO/COMMERCIO E INDUSTRIA		FIN. IMMOBILIARE	EURIBOR A 3 MESI + 1,25	
ORDINARIO (necessità aziendali)	TASSO + ALTO EURIBOR A 3 MESI + 2,50	1.A IMPRESA	EURIBOR A 3 MESI + 1,50	
SVILUPPO QUALITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,50	UNICREDIT		
CREDITO VALTELLINESE		ORDINARIO - 13a - 14a MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,50	
ORDINARIO	EURIBOR A 3 MESI + 1,50	INVESTIMENTI	TASSO + BASSO	EURIBOR A 3 MESI + 1
13ª MENSILITA'	TASSO + ALTO EURIBOR A 3 MESI + 2,50	FIN. IMMOBILIARE	TASSO + BASSO	EURIBOR A 3 MESI + 1
B.C.C. CREMENO		1.A IMPRESA	EURIBOR A 3 MESI + 1,50	
CHIROGRAFARIO	EURIBOR A 3 MESI + 1,50			

L'EURIBOR, tasso europeo in vigore dal 2002, è rilevabile sui quotidiani finanziari

26/7/2005 • Euribor trimestrale: 2,15% / Euribor semestrale: 2,18%

LUGLIO 2005

16	IRPEF Ritenute sul lavoro dipendente	Nell'ambito dei versamenti unificati, mediante Mod. F24, scade il termine per il versamento delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente.	Sindacale
16	INPS Contributi lavoro dipendente	Nell'ambito dei versamenti unificati, mediante Modello F24, scade il termine per il versamento all'INPS dei contributi relativi ai lavoratori dipendenti, nonché la presentazione del Mod. 10/2.	Sindacale
16	INPS Contributo 10%,15%, 18,00% o 19,00% Co.Co.Co. e lavoratori a progetto	Per i committenti scade il termine per versare all'INPS, mediante Mod. F24, il contributo (10%, 15%, 18,00% o 19,00% secondo casistica) da calcolarsi sui compensi del mese precedente	Sindacale
30	Agenti e rappresentanti di commercio	È l'ultimo giorno utile per trasmettere, il conto provvigioni nonché il relativo importo, inerente a tutti gli agenti di commercio di cui la casa mandante si avvale.	Sindacale
31	Mod. 730 Assistenza fiscale operazioni di conguaglio	Partendo dalle retribuzioni erogate il mese di luglio, il sostituto d'imposta deve effettuare i conguagli relativi alle imposte risultanti dal prospetto di liquidazione Mod. 730. A fronte d'incapienza le operazioni di conguaglio possono proseguire, alle previste condizioni, nei mesi successivi.	Sindacale
31	1° AGOSTO ICI	Termine per la presentazione della dichiarazione ICI per i soggetti che hanno presentato il modello Unico in forma cartacea in banca o posta	Fiscale
31	1° AGOSTO CREDITO IVA	Termine per la richiesta di rimborso/compensazione dell'iva a credito del secondo trimestre 2005 per i soggetti che ne hanno i requisiti (su apposito modello ministeriale).	Fiscale
31	1° AGOSTO MODELLO UNICO	Termine per la presentazione a banca o posta del modello Unico in forma cartacea	Fiscale

AGOSTO 2005

1	OPERAZIONI CON PAESI CEE	Presentazione elenchi INTRASTAT per i soggetti trimestrali (cessioni del secondo trimestre 2005)	Fiscale
1	C.C.N.L. Odontotecnici (artigiani)	In applicazione al CCNL a decorrere dal 1° agosto 2005 sono previsti degli aumenti retributivi in relazione all'adeguamento dei minimi tabellari	Sindacale
15	Ricorrenza festiva (Assunzione)	Ai lavoratori che la godono, non prestando la loro opera, spetta la normale retribuzione	Sindacale

LE SCADENZE FISCALI DEL 16 AGOSTO BENEFICIANO DELLA PROROGA AL 22 AGOSTO

16	22 AGOSTO Scadenza versamento Iva	Per le ditte mensili: registrazioni mese di LUGLIO 2005 Per le ditte trimestrali: registrazioni secondo trimestre 2005	Fiscale
16	22 AGOSTO / NOVITA' DICHIARAZIONI D'INTENTO	presentazione in via telematica della comunicazione dei dati relativa alle dichiarazioni d'intento ricevute nel mese di luglio 2005.	Fiscale
16	IRPEF Ritenute sul lavoro dipendente	Nell'ambito dei versamenti unificati, mediante Mod. F24, scade il termine per il versamento delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente.	Sindacale
16	INPS Contributi lavoro dipendente	Nell'ambito dei versamenti unificati, mediante Modello F24, scade il termine per il versamento all'INPS dei contributi relativi ai lavoratori dipendenti, nonché la presentazione del Mod. 10/2.	Sindacale
16	INPS Contributo 10%,15%, 18,00% o 19,00% Co.Co.Co. e lavoratori a progetto	Per i committenti scade il termine per versare all'INPS, mediante Mod. F24, il contributo (10%, 15%, 18,00% o 19,00% secondo casistica) da calcolarsi sui compensi del mese precedente.	Sindacale
16	IVS	Versamento 2 ^a quota fissa IVS (artigiani/commercianti)	Previdenziale
20	ENASARCO Agenti e rappresentanti	Scade il termine per versare - mediante c/c postale - i contributi previdenziali ed assistenziali relativi agli agenti e rappresentanti	Sindacale

5° edizione Premio Innovazione Amica dell'Ambiente

Il premio è un riconoscimento alle tecnologie, ai processi, ai prodotti, ai servizi e ai sistemi gestionali innovativi che producono significativi miglioramenti ambientali. Consiste nel diritto all'uso del logo del premio per la durata di un anno.

Tre i temi portanti dell'edizione 2005: l'eco-efficienza, intesa come quell'insieme di azioni, tecnologie, processi, sistemi produttivi e di gestione in grado di modificare gli attuali modelli di produzione e di consumo a vantaggio di politiche che contribuiscano a ri-

duurre drasticamente le emissioni di gas inquinanti e climalteranti e l'ecodesign, le originali innovazioni, di prodotto e di servizio, provenienti da opportune scelte, nell'ambito del design, in grado di ridurre l'impatto ambientale in tutte le fasi del ciclo di vita.

La domanda deve pervenire presso la Segreteria Organizzativa entro il 31 agosto 2005. Per maggiori informazioni e per scaricare la domanda di partecipazione, consultare il sito www.premioinnovazione.legambiente.org

ARTIGIANCASSA

Tasso LUGLIO 2005

2,70%